

Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2014, n. 6-441

POR FSE 2007-2013 - Asse V "Interregionalita' e transnazionalita'". Realizzazione del Progetto interregionale "REGIONI BIG - Esperienze e metodi delle Regioni e Province autonome per i Bilanci di Genere" di cui alla D.G.R. n. 19 - 7097 del 10 febbraio 2014, con affidamento in house all'IRES Piemonte. Spesa prevista Euro 100.000,00 su capitoli vari del bilancio regionale 2014.

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Visti:

gli articoli 3, 4 e 5 della Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l'istituzione dei bilanci di genere" in merito al bilancio di genere regionale ed alla sua realizzazione;

i bilanci di genere della Regione Piemonte per gli anni 2006, 2007-2008, 2009-2010 ed i relativi Rapporti sulla condizione femminile in Piemonte;

la Risoluzione sul *Gender budgeting* del Parlamento Europeo "La costruzione dei bilanci pubblici secondo una prospettiva di genere, 2002/2198(INI), 03.07.2003;

la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nella pubblica amministrazione" del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità;

il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, e s.m.i.;

il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio europeo dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e s.m.i.;

il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea, dell' 8 Dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e s.m.i.;

la deliberazione della Giunta regionale n. 60-7429 del 12/11/2007:"Reg. (CE) 1083/2006. Presa d'atto della Decisione C(2007) 5464 del 6/11/2007", che adotta il Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/2013, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione";

la deliberazione della Giunta regionale n. 37-9201 del 14/07/2008 di indirizzo alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti

relativi al Sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2 – FSE – 2007/2013;

rilevato che il P.O.R FSE 2007-2013, all’Asse V Transnazionalità e Interregionalità, Obiettivo specifico m), attività 3, prevede la realizzazione di “Progetti per il confronto di modelli, l’individuazione e la disseminazione di buone pratiche in relazione ai principali campi di intervento del FSE (lifelong learning, servizi per il lavoro, inclusione sociale, pari opportunità di genere)”;

preso atto che l’art. 3 della citata legge regionale 18 marzo 2009, n. 8 al comma 3 individua nel bilancio di genere uno “strumento per raggiungere più efficacemente i seguenti obiettivi:

- a) una maggiore efficienza della spesa pubblica;
- b) la promozione della prospettiva di genere in tutte le politiche;
- c) la partecipazione delle donne nel processo decisionale;
- d) l'introduzione delle politiche di mainstreaming;
- e) la previsione di politiche di bilancio eque ed equilibrate volte a ridurre le disegualianze e a promuovere le pari opportunità;
- f) la promozione della trasparenza, attraverso una migliore comprensione delle entrate e delle uscite pubbliche da parte dei cittadini e delle cittadine;
- g) la diffusione della consapevolezza da parte delle istituzioni delle conseguenze delle loro scelte sulla cittadinanza”;

considerato che:

con D.G.R. n. 19-7097 del 10 febbraio 2014 la Giunta regionale ha stabilito di promuovere un progetto interregionale, nell’ambito del POR FSE 2007-2013, finalizzato allo scambio di esperienze e metodi per la realizzazione dei bilanci di genere, in collaborazione con Regioni e Province autonome italiane;

con la medesima D.G.R. n. 19-7097 del 10 febbraio 2014, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Protocollo d’intesa tra le Regioni e le Province autonome italiane aderenti al progetto interregionale, in ambito POR FSE 2007/2013, denominato “REGIONI BIG – Esperienze e metodi delle Regioni e Province autonome per i Bilanci di Genere”, promosso dalla Regione Piemonte;

il progetto interregionale è finalizzato:

- allo scambio di esperienze e indicazioni metodologiche per la realizzazione del Bilancio di genere, quale strumento che l’Istituzione adotta per migliorare la propria performance, per indirizzare meglio le proprie politiche, per utilizzare efficacemente ed equamente le proprie risorse;
- ad attivare, da parte delle Regioni/Province autonome, una strategia che le sostenga nel rispondere alle indicazioni normative rispetto alle condizioni di trasparenza, di efficacia e di efficienza nell’utilizzo delle risorse pubbliche, rispetto al miglioramento della performance del soggetto pubblico, nonché al rafforzamento delle capacità di governance delle Pubbliche Amministrazioni;
- ad avviare tra le Pubbliche Amministrazioni un processo di scambio e di apprendimento reciproco (su approcci e programmi di intervento adottati, esperienze realizzate, principali problematiche connesse, strumenti elaborati sul tema) nonché di sviluppare forme di collaborazione per lo sviluppo di prodotti comuni;

richiamato lo schema del Protocollo d'intesa approvato con DGR n. 19 – 7097 del 10 febbraio 2014, per il dettaglio delle azioni previste per la realizzazione del progetto interregionale in argomento;

valutato che per la realizzazione delle azioni predette è necessario avvalersi di un supporto tecnico specifico da parte di soggetti altamente competenti in materia di analisi e ricerche;

visto l'art. 10, comma 1 della L.R. 8/2009 “La Giunta regionale predispone annualmente, in raccordo con le istituzioni regionali di parità e avvalendosi dell'IRES Piemonte, un rapporto sulla condizione delle donne in Piemonte....”;

vista la L.R. 43/91 relativa alla disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES, quale Ente strumentale della Regione Piemonte;

ritenuto opportuno avvalersi dell'IRES Piemonte, quale affidamento *in house*, per garantire la realizzazione delle attività di analisi necessarie all'espletamento delle azioni di cui al Protocollo d'intesa approvato con D.G.R. n. 19-7097 del 10 febbraio 2014, già più volte citato, per l'attuazione del Progetto interregionale “REGIONI BIG – Esperienze e metodi delle Regioni e Province autonome per i Bilanci di Genere”;

preso atto che con la medesima D.G.R. n. 19-7097 del 10 febbraio 2014 è stato destinato un importo pari ad Euro 100.000,00 a valere sull'Asse V “Interregionalità e transnazionalità” del P.O.R. FSE 2007/2013;

visto il D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. 2/2014

vista la L.R. n. 23/2008 s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di procedere, per le motivazioni in premessa illustrate, all'affidamento *in house* all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES, del servizio di raccolta e analisi dei dati necessario alla realizzazione del progetto interregionale “REGIONI BIG – Esperienze e metodi delle Regioni e Province autonome per i Bilanci di Genere”, approvato con D.G.R. n. 19-7097 del 10 febbraio 2014;

di dare mandato al Direttore regionale competente in materia di pari opportunità, di provvedere agli atti amministrativi necessari per l'espletamento delle attività da parte dell'IRES Piemonte, che confluiranno nel programma di attività dell'IRES medesimo, in corso di definizione previa valutazione di congruità da parte della Direzione.

Alla spesa massima già stabilita con D.G.R. n. 19-7097 del 10 febbraio 2014, pari ad Euro 100.000,00, si fa fronte con le risorse allocate nell'UPB 15001 del bilancio regionale per l'esercizio

finanziario dell'anno 2014 – a valere sull'Asse V “Interregionalità e transnazionalità” del P.O.R. FSE 2007/2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)